

Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri

099

Al riguardo, il Collegio ribadisce la necessità di adottare la massima cura ed attenzione nella gestione degli investimenti mobiliari affinché il principio della redditività sia strettamente connesso con quello della sicurezza degli investimenti e della garanzia del capitale investito, mantenendo la coerenza con la finalità istituzionale dell'Ente di garantire nel tempo la sostenibilità economica e finanziaria della gestione previdenziale.

I dati di sintesi della **gestione del patrimonio immobiliare** sono di seguito riportati:

	ANNO 2012	ANNO 2011
totale ricavi	11.247.709	21.629.255
redditività lorda %	5,5	5,3
totale costi	10.847.963	15.203.214
risultato economico	399.746	6.426.041
redditività netta %	0,2	1,6
La redditività è stata calcolata sulla consistenza media inizio/fine periodo della sola voce fabbricati, esclusa la sede, non considerando l'apporto al fondo immobiliare e la relativa plusvalenza.		

Il collegio osserva che i ricavi del patrimonio immobiliare hanno subito un decremento di € 10.382 rispetto all'anno precedente, dovuto all'apporto degli immobili residenziali al Fondo Scoiattolo con conseguente diminuzione dei costi di pertinenza di detto patrimonio residenziale.

Costi della produzione

I **costi per prestazioni istituzionali** nel 2012 sono pari a € 209.884, in aumento di € 19.403 rispetto al precedente consuntivo.

I **costi per il personale**, pari a € 5.022 nel 2012, sono diminuiti rispetto al 2011, in cui i costi erano stati pari a € 5.909. La riduzione pari a € 887 è dovuta in parte al minor costo del personale dipendente (€ 405), la cui dotazione organica è invariata rispetto al 2011 (n. 79 unità), e in parte al personale di

CNCPR

Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri 100

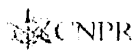
custodia degli immobili (€482) trasferito ai singoli immobili apportati. Il Collegio insiste nel ribadire, che anche la Cassa è tenuta al rispetto delle misure di contenimento della spesa di personale prevista dall'articolo 9 commi 1 e 2 del decreto legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010.

I **costi per altri servizi**, pari a € 7.830 nel 2012, sono diminuiti di € 2.380 rispetto all'esercizio 2011 (€ 10.210) a fronte, principalmente, della diminuzione dei costi per la manutenzione (- € 549) e la gestione degli immobili da reddito (- € 1.074). La Cassa ha dato attuazione alla disposizione di cui all'articolo 8 comma 3 del decreto legge n.95/2012 che stabilisce il versamento al bilancio dello Stato di un importo pari al 5% per la spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, da reperire mediante corrispondenti riduzioni di spesa.

In ogni caso il Collegio ribadisce la raccomandazione di porre particolare cura e attenzione al contenimento delle spese per acquisto di beni e servizi, ivi incluse le consulenze, attraverso un monitoraggio costante e selettivo di ciascuna voce di spesa al fine di conseguire un significativo risparmio. Con riferimento ai servizi legali, si ribadisce l'opportunità di monitorare e valutare in corso di esecuzione la convenienza economica delle convenzioni stipulate, anche alla luce dell'intervenuta abolizione dell'inderogabilità delle tariffe professionali e della conseguente emanazione del Decreto Ministeriale n. 140/2012 che ha determinato i nuovi parametri e criteri per la determinazione dei compensi legali.

In particolare, la voce "organi collegiali" è ripartita così come di seguito:

Descrizione	31/12/2011	variazioni	31/12/2012
Organi collegiali	1.648.322	41.711	1.690.033
Compensi indennità Presidenza e Vicepresidenza	234.888	-2.107	232.781
Compensi indennità Consiglio di Amministrazione e Giunta esecutiva	523.970	-25.143	498.827
Compensi indennità Comitato delegati e Commissioni similari	409.462	77.889	487.351
Compensi indennità Collegio Sindacale	156.623	-6.208	150.415
Spese di locomozione organi dell'Ente	35.876	2.748	38.624
Spese di funzionamento organi dell'Ente	287.503	-5.468	282.035



Cassa Nazionale di Previdenza del Ragionieri

101

La spesa per organi collegiali, pari a € 1.690, ha subito un incremento complessivo pari a € 42.

Nell'anno 2012 il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 21 riunioni (n. 24 nel 2011), la Giunta Esecutiva n. 12 riunioni (n. 11 nel 2011), il Comitato dei Delegati n. 5 riunioni (n. 4 nel 2011) ed il Collegio Sindacale n. 28 riunioni (n. 36 nel 2011).

Attività previdenziale

La gestione 2012 ha generato entrate contributive degli iscritti a qualsiasi titolo per € 269.993 e liquidato prestazioni istituzionali per pensioni, indennità maternità etc. a qualsiasi titolo per € 209.884.

Per effettuare i confronti con i risultati d'esercizio, il Collegio prende a riferimento il bilancio tecnico (per il triennio 2010/2012) con le ipotesi di rendimento patrimoniale del 3,80% annuo.

Nelle elaborazioni del Bilancio Tecnico, sul versante dei contributi non si è tenuto conto del contributo soggettivo supplementare, mentre sul versante delle prestazioni non sono state considerate le integrazioni al minimo delle pensioni di invalidità, inabilità e indirette, ciò in quanto le proiezioni contenute nel bilancio tecnico riguardano il solo fondo per la previdenza.

Pertanto i confronti tra i dati del consuntivo e quelli del bilancio tecnico sono impostati secondo i parametri sopra indicati.

Un primo indice attiene al rapporto tra gli oneri pensionistici ed il patrimonio, che risulta pari a 9,76% nel bilancio tecnico e 9,45 % nel consuntivo 2012, come di seguito riportato:

IN CNPR

Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri

102

**Indici di rapporto patrimonio/oneri pensionistici
(da bilancio tecnico riferito al 31/12/2009)**

ANNO	Patrimonio da Bilancio Tecnico (tabella 4.2.4 A pag. 31)	Oneri pensionistici da Bilancio Tecnico (tabella 4.2.3 pag. 29)	Valori di rapporto (oneri/patrimonio)x 100
2010	1.776.000.000	175.600.000	9,89
2011	1.903.600.000	187.600.000	9,86
2012	2.037.900.000	199.000.000	9,76

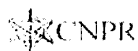
Anno	Patrimonio netto da Bilancio Consuntivo	Oneri da Bilancio Consuntivo	Valori di rapporto (oneri/patrimonio)x 100
2010	1.678.143.160	169.659.923	10,11
2011	1.994.146.305	183.203.734	9,19
2012	2.125.821.175	200.930.858	9,45

Il grado di copertura dell'anno 2012 (pari al rapporto tra il patrimonio e cinque annualità delle pensioni correnti) è di 2,03 nel bilancio tecnico (2,08 nel 2011) e di 2,12 nel bilancio di esercizio (2,18 nel 2011).

Nel 2012 l'importo delle entrate contributive da bilancio consuntivo presenta uno scostamento rispetto al bilancio tecnico più significativo rispetto a quello registrato nel 2011, come di seguito indicato:

Anno	Entrate contributive da Bilancio Consuntivo	Entrate contributive da Bilancio Tecnico (tabella 4.2.4 A pag. 31)	Differenza	Differenza %
2010	241.602.000	245.100.000	-3.498.000	-1,43
2011	241.870.000	252.100.000	-10.230.000	-4,06
2012	250.697.000	265.900.000	-15.203.000	-5,72

Tali considerazioni trovano, inoltre, riscontro nelle tabelle che esplicitano i progressivi rapporti tra il totale delle entrate contributive a qualsiasi titolo, il totale degli oneri di tutte le prestazioni e gli iscritti.



Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri

103


	2008	2009	2010	2011	2012
Entrate contributive	288.193.208	263.611.202	270.725.038	260.841.306	269.993.437
Prestazioni	(150.202.385)	(164.077.087)	(177.372.258)	(190.481.069)	(209.884.297)
Saldo	137.990.823	99.534.115	93.352.780	70.360.237	60.109.140
Rapporto contributi/prestazioni	1,92	1,61	1,52	1,37	1,29
Iscritti	28.659	28.148	27.673	27.051	26.354
Pensionati	6.268	6.656	7.064	7.503	8.007
Rapporto iscritti/pensionati	4,57	4,23	3,92	3,61	3,29

Il rapporto tra le entrate contributive e le prestazioni pensionistiche si attesta nel 2012 su un indice pari a 1,29, significando che a fronte di € 129 per contributi introitati ne occorrono € 100 per coprire le prestazioni pensionistiche, in diminuzione rispetto al 2011, dove si registrava un indice pari a 1,37.

Il rapporto iscritti/pensionati continua nella costante diminuzione.

La medesima tendenza si ravvisa anche nei raffronti tra il totale degli iscritti (in attività e pensionati attivi) e il totale dei pensionati (anzianità e vecchiaia), tra gli iscritti e il totale dei trattamenti pensionistici (comprensivi anche delle invalidità, reversibilità ed indirette), nonché tra attivi (iscritti e pensionati) e il totale dei trattamenti pensionistici:

Anno	2008	2009	2010	2011	2012
Iscritti	28.659	28.148	27.673	27.051	26.354
Pensionati attivi	2.620	2.899	3.169	3.441	3.696
Totale iscritti e pensionati attivi	31.279	31.047	30.842	30.492	30.050
Pensioni anzianità e vecchiaia	3.905	4.243	4.544	4.955	5.379
Pensioni invalidità, inabilità, indirette e reversibilità	2.363	2.413	2.520	2.548	2.628
Totale trattamenti pensionistici	6.268	6.656	7.064	7.503	8.007
Rapporto iscritti/anzianità e vecchiaia	7,33	6,63	6,09	5,46	4,90
Rapporto iscritti/totale trattamenti	4,57	4,23	3,92	3,60	3,29
Rapporto totale iscritti e pensionati attivi/totale trattamenti pensionistici	4,99	4,66	4,37	4,06	3,75

 CNPR

Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri

104

Il bilancio tecnico redatto a normativa vigente alla data del 31/12/2011 evidenzia un saldo previdenziale negativo nell'anno 2024, un saldo entrate e uscite negativo nell'anno 2029 e l'azzeramento del patrimonio nell'anno 2044.

Il 10 novembre 2012 il Comitato dei delegati ha approvato la riforma previdenziale, al fine di assicurare l'equilibrio a 50 anni tra entrate contributive e spese per prestazioni previdenziali, ai sensi dell'art. 24, comma 24, del decreto-legge n. 201/2011.

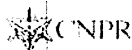
Allo stato attuale, non è stato ancora completato l'iter di approvazione da parte del Ministero del lavoro, che ha formulato una serie di rilievi rispetto ai quali la Cassa ha prodotto le proprie controdeduzione e proposto impugnativa dinanzi al Giudice amministrativo.

Al riguardo, il Collegio, considerato il *trend* negativo degli iscritti e che la Cassa è considerata "a platea chiusa", non può che ribadire la necessità che siano poste in essere tutte le possibili iniziative per assicurare la sostenibilità previdenziale, nel rispetto della adeguatezza delle prestazioni erogate.

Conclusioni

In conclusione, il Collegio invita la Cassa:

- a prestare la massima attenzione nelle operazioni di investimento del patrimonio mobiliare ed immobiliare, adottando, nel rispetto dell'*asset allocation*, comportamenti prudenziali al fine di mantenere costantemente garantito il capitale investito;
- a prestare la massima attenzione alle modalità e ai tempi di svolgimento delle operazioni di vendita degli immobili residenziali apportati al Fondo Scoiattolo, anche attraverso un continuo monitoraggio dei relativi costi di gestione ed una eventuale rinegoziazione dei parametri provvigionali, tenuto pure conto delle significative plusvalenze registrate negli esercizi 2011 e 2012 per l'apporto degli immobili di proprietà della Cassa al Fondo Scoiattolo, che sono risultate determinanti per la realizzazione di risultati positivi nei due esercizi considerati;



Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri

105

- a monitorare costantemente i livelli di spesa per le acquisizioni di beni e servizi, ivi inclusi i servizi legali, verificando la possibilità di ridurre i relativi costi in coerenza con le finalità istituzionali della Cassa;
- a monitorare costantemente, con idonea documentazione, le posizioni di ogni singolo pensionato per verificare la permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi per l'erogazione della pensione;
- ad implementare le procedure interne di gestione delle morosità contributive e locative per ridurre i rischi di prescrizione dei crediti.

Infine, considerate le risultanze delle verifiche svolte, anche nell'ambito della propria funzione di controllo contabile nell'anno 2012, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, tenendo presenti le osservazioni e le raccomandazioni formulate dai Sindaci nella presente relazione.

Roma, 23 maggio 2013

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Anita PISARRO

Dott. Fabrizio CORBO

Rag. Raffaele GIGLIO

Dott. Riccardo CARRA'

Rag. Eugenio TRAVAGLIO